Cuneo, 7 luglio 2021

**Il Comune di Canale riduce la TARI per le “utenze non domestiche”**

*Accolto l’appello di Confartigianato Cuneo
 per sfruttare le risorse messe a disposizione dal DL Sostegni bis*

Era stata una delle richieste espresse da Confartigianato alla Politica in fase di definizione del DL Sostegni bis e il risultato non si era fatto attendere. Nel decreto, infatti, erano stati stanziati 600 milioni di euro (per l’anno 2021), finalizzati alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI (Tassa rifiuti) per le attività chiuse per emergenza sanitaria.

A seguito della pubblicazione del provvedimento in Gazzetta Ufficiale, a fine maggio, Confartigianato Cuneo aveva scritto a tutti i Comuni della Granda sollecitando l’applicazione della nuova normativa, quale importante segnale a sostegno delle imprese del territorio impegnate nel difficile percorso della ripartenza.

Ora anche il **Comune di Canale** ha recepito l’appello e ridotto il costo della Tari per le utenze non domestiche. Importanti le percentuali di sconto, che vanno dal 20 al 50%.

«*Le nostre istanze –* spiega **Joseph Meineri**, direttore generale di Confartigianato Cuneo *– partivano dai “mancati sconti” che le imprese avrebbero dovuto leggere in bolletta e che già avevamo richiesto durante il primo lockdown del 2020 e deliberati da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ma che, purtroppo, non avevano trovato completa applicazione*».

«*Si tratta –* aggiunge **Daniele Casetta**, presidente di Confartigianato Cuneo – Zona di Alba *– di un importante risultato a favore delle imprese, per le quali la TARI può rappresentare un onere di migliaia di euro. L’applicazione degli sconti non poteva che essere la giusta ed equa soluzione per attività produttive chiuse che non avevano prodotto rifiuti per diversi mesi nel corso del 2020. Ringraziamo il Sindaco Enrico Faccenda e l’amministrazione comunale per la grande disponibilità confermata anche in questa occasione*».

«*Apprendiamo con favore –* conclude **Luca Crosetto**, presidente territoriale di Confartigianato Cuneo *– della delibera del Comune di Canale, che si aggiunge a quelle di altri Comuni cuneesi e alla quale, auspichiamo, ne seguiranno altre. Più in generale continueremo ad impegnarci, ad ogni livello, per arrivare ad un più consistente alleggerimento della fiscalità a favore dell’intero mondo produttivo*».